

“LEZIONI DI MEMORIA PER NON DIMENTICARE”

Fondazione COOPSETTE

CLASSE 3C

IMANE BOUHMANN

Chi siamo noi?

Forse ci sono più modi per rispondere a questa domanda. L'Uomo è stato usato, è stato manipolato da altri Uomini, l'Uomo è stato ucciso senza aver commesso nessun reato, senza aver subito nessuna condanna, ma solo per aver detto una piccola parola di troppo.

L'Uomo può avere lati molto feroci contro un altro essere come lui. Tutto ciò è stato subito da milioni di persone che per supposte differenze di razza, per difetti fisici o per idee diverse sono state rinchiusi in campi di concentramento, e poche ne uscirono vive. Era una trappola mortale. Già all'entrata di quel posto l'uomo poteva percepire l'odore della morte. Le notti erano fredde e dure. Su ogni letto giacevano cinque o sei persone, tutte ammassate l'una sopra all'altra e nessuno riusciva a dormire sapendo che il giorno seguente qualcuno di loro avrebbe potuto morire in quel "campo di lavoro".

Piero lotti, un Ex deportato a Mauthausen, racconta le proprie esperienze nel campo agli alunni delle scuole, per ricordare i fatti accaduti in passato e non dimenticare.

In classe abbiamo fatto un laboratorio con degli attori che ci hanno parlato della Costituzione Italiana e dei diritti dell'uomo. Abbiamo espresso le nostre opinioni e discusso su questo argomento. Secondo me è stata una lezione utile a tutti.

Nella visita a Fossoli abbiamo visto gli alloggi dove i deportati aspettavano di essere trasferiti a Mauthausen. I bunker erano ormai semidistrutti. Abbiamo visitato il museo e le cose che mi hanno colpito di più sono state le frasi incise sul muro e colorate di rosso sangue.

Il razzismo è ancora vivo al giorno d'oggi, ma siamo e saremo sempre tutti uguali.